



### **PENSIERO della settimana**

Quello che ho cercato di trasmettervi, è l'orgoglio di essere italiani. Siamo eredi di un antico patrimonio di valori cristiani e umanistici...Ho avvertito nella condivisione di fondamentali valori da parte di Stato e Chiesa, e nella operosa collaborazione di laici e credenti, un elemento di grande forza per la Patria. Con questo spirito invio un particolare augurio a Sua Santità Benedetto XVI che ha ereditato dal Suo indimenticabile predecessore, Giovanni Paolo II, la missione di apostolo della fratellanza tra i popoli.

CARLO AZEGLIO CIAMPI

### **SUPPLICA ALLA MADONNA DI POMPEI**

Uniti al Santuario di Pompei e a tutti i devoti della Madonna sparsi nel mondo, ci troveremo anche noi, domani alle ore 12 a Sant'Antonio per la **TRADIZIONALE SUPPLICA**. Alle 11.30 il Santo Rosario e alle 12 in punto la Preghiera comunitaria.

### **Madonna di Barsento - 8 Maggio**

**Sempre domani...TUTTI a Barsento.** Ormai molti non possono più al mattino, per studio, lavoro o altro. Così teniamo fissa, ogni anno, la Santa Messa della sera alle ore 19. Alle 18.30 il Santo Rosario e alle 19 celebriamo. E' il **SANTUARIO MARIANO** degli Alberobellesi. Quest'anno la nostra preghiera alla Madonna sarà per i due amici **Leonardo Marco e Riccardo Gentile!** Maria ci aiuti a superare questo momento davvero delicato...

### **Maggio 2006 MADONNA PELLEGRINA**

ore 19.30 Santo Rosario e Litanie

ore 20.00 Santa Messa – omelia mariana

**Lunedì 8 Maggio**

fam. RECCHIA/ROSATO – Contrada Bosco Selva, 22

**Martedì 9 Maggio**

fam. LACATENA/MANFREDI – Via Giovanni Paolo I, 22

**Mercoledì 10 Maggio**

fam. Anna LONGO – Via Dante Alighieri, 32

**Giovedì 11 Maggio**

fam. VIGILANTE/VENEZIANO – Via G. Sumerano, 27

**Venerdì 12 Maggio**

fam. SUORE GUANELLIANE – Via don Luigi Guanella, 9

### **CINEMA - LUNEDI' 8 MAGGIO ORE 21**

**FILM: IL DIARIO DI ANNA FRANK**, di George Stevens

Una ragazzina ebrea annota sul suo diario la persecuzione contro gli ebrei, nella Amsterdam del 1944, da una soffitta...

### **NOVENA DI SANTA RITA**

Da Sabato prossimo 13 Maggio invitiamo tutte le Coppie sposate a Sant'Antonio, un po' per sera... alle ore 18.30 il Rosario e alle ore 19 la Santa Messa predicatore: **il nostro don Beppe Frugis.**

### **La pagina del VANGELO**

IL MERCENARIO CHE NON È PASTORE,  
VEDE IL LUPO E ABBANDONA LE PECORE

VANGELO DI GIOVANNI

### **7 ANNI DONATI AGLI ITALIANI**

**Carlo Azeglio Ciampi lascia...**

Care Italiane, cari Italiani, è questo il settimo incontro di fine anno con voi, l'ultimo prima del termine del mio mandato presidenziale. I commiati, quanto più sono sentiti, tanto più debbono essere brevi. E breve intende essere il mio stasera. Tenterò di esprimere l'animo con cui ho vissuto questi sette anni, il messaggio che ho cercato di inviarvi. Più volte mi sono riletto l'impegno preso in Parlamento il 18 maggio 1999, il giorno del mio giuramento. Quell'impegno si ispirava alle iscrizioni scolpite sui frontoni del Vittoriano, l'Altare della Patria: "per la libertà dei cittadini, per l'unità della Patria". Non è retorica, è l'essenza stessa del nostro convivere civile. L'essere chiamato a rappresentare l'Italia, a essere garante della sua Costituzione, l'ho vissuto non solo come un altissimo mandato, ma soprattutto come un dovere, una missione. Per questo ho voluto abitare, con mia moglie, sin dal primo giorno, nel Quirinale: da sette anni è la mia casa, la casa del Presidente, la casa degli Italiani. Per questo ho insistito nel richiamare i simboli più significativi della nostra identità di Nazione, dal Tricolore all'Inno di Mameli, l'inno del risveglio del popolo italiano; e nel rievocare il nesso ideale che lega il Risorgimento alla Resistenza, alla Repubblica, ai valori sanciti nella sua Carta Costituzionale. Per questo ho visitato ogni provincia d'Italia... Ho vive nella mente e nel cuore, le immagini delle piazze delle cento province d'Italia, delle 8.000 fasce tricolori dei Sindaci, delle tante migliaia di cittadini, che durante quelle visite si sono voluti stringere intorno al Presidente della Repubblica, al loro Presidente. Ovunque, nella varietà dei panorami, lo stesso spettacolo, lo stesso entusiasmo, lo stesso amore per la propria città e per la Patria. Il mio viaggio in Italia è stato la più bella esperienza che ha accompagnato l'intero settennato: mi ha dato sostegno, ha alimentato la mia forza morale e fisica. L'ho iniziato senza avere un preciso disegno, né esperienza di contatti diretti con la gente. Proprio questa mancanza di preparazione mi ha spinto a presentarmi a Voi come sono, come un italiano che si rivolge a ogni altro italiano. E con voi è avvenuta una sorta di scambio. Vi ho parlato di ciò che avevo nel cuore e nella mente. Di ciò che si era sedimentato in me stesso sin dalla gioventù, vissuta in un periodo tormentato per la nostra Patria, e poi nei lunghi anni in cui mi è stato dato di servire lo Stato; e al tempo stesso di vivere una normale, serena vita di una comune famiglia italiana. E voi mi avete contraccambiato. Mi avete dato molto di più di quanto io vi abbia dato, di quanto potessi darvi.

**Carlo Azeglio Ciampi, 31 Dicembre 2005**